

# Siria: i radicali commettono un massacro e minano il tentativo del leader di HTS di ottenere il riconoscimento internazionale (video, 18+)

 [frontnieuws.com/syrie-radicalen-richten-bloedbad-aan-ondemijning-van-hts-leider-poging-tot-internationale-erkenning-videos-18](https://frontnieuws.com/syrie-radicalen-richten-bloedbad-aan-ondemijning-van-hts-leider-poging-tot-internationale-erkenning-videos-18)

Novità in prima pagina

11 december 2024



Schermata video

**DA pochi giorni dalla caduta del regime di Assad, la Siria sta cercando di ricostruire. Un governo di transizione guidato da Mohammed al-Bashir (nominato da Hayat Tahrir al-Sham) governerà il paese nei prossimi mesi. La sfida più importante e ovvia per le nuove autorità è fermare le atrocità nel paese.**

Hayat Tahrir al-Sham (HTS, ex Jabhat al-Nusra, Fronte Al-Nusra) unisce molti gruppi, che vanno dalla cosiddetta “opposizione moderata” ai radicali. Il leader dell'HTS Abu Mohammad al-Julani sta cercando di mostrare un comportamento politico ragionevole, riferisce [Southfront](#) .

Questo atteggiamento è molto diverso da quello di quattro anni fa e prima. Oggi la sua retorica non corrisponde al violento estremismo di prima. Afferma che il paese ha bisogno di pace perché la gente è stanca della guerra, e quindi il paese non è pronto per un'altra guerra e non dovrebbe esservi trascinato dentro. Lo ha detto Al-Joulani in un'intervista a Sky News.

Al-Julani (leader di HTS) e al-Bashir (primo ministro nominato da HTS del governo ad interim siriano) hanno un buon esempio da seguire. Questi sono i talebani afgani. Negli anni '90, questa organizzazione ha promosso un radicalismo intransigente. Dopo il 2001, i talebani hanno iniziato a concentrarsi esclusivamente sulla popolazione locale nella lotta contro l'invasore esterno, gli Stati Uniti. I Talebani si trasformarono, guadagnarono forza all'interno dell'Afghanistan e formarono una propria posizione di potere, ancora non ufficiale. All'inizio del 2014 i Talebani funzionavano già come uno Stato nello Stato a pieno titolo. Non è chiaro chi si trovi in quale stato, se si tratti dei talebani nell'Afghanistan occupato dagli americani o degli americani assediati nell'Afghanistan talebano. Dopo essere saliti al potere nel 2021, i talebani si sono concentrati sulla costruzione della nazione e sulle relazioni internazionali con i paesi vicini. Sì, il Paese ha severamente limitato i diritti delle donne e in generale ha imposto la legge della Sharia. Norme e regolamenti simili sono in vigore in Arabia Saudita, Qatar e altre monarchie del Golfo. I talebani, sorprendentemente, sono passati dall'essere una fonte di problemi a un pilastro della sicurezza nella regione. Ad esempio, il traffico di droga dall'Afghanistan è diminuito molte volte rispetto al periodo dell'occupazione americana.

**Apparentemente ispirato dal successo dei talebani, il leader dell'HTS ha dichiarato pubblicamente di essere contrario alla pulizia etnica e alla distruzione delle comunità religiose.**

Tuttavia, c'è una forte sfumatura in questo. L'HTS, per non parlare dell'SNA (Esercito nazionale siriano, ex Esercito siriano libero (FSA) e noto anche come Esercito siriano libero (TFSA) sostenuto dalla Turchia, non è un talebano monolitico. Si tratta di una moltitudine di gruppi regionali con diverse visioni e motivazioni sotto l'egida di HTS e SNA. La cosa peggiore sono i molti diversi avventurieri, mercenari, **Siria, sono stati deliberatamente reclutati grazie agli sforzi e al denaro di Israele e Turchia.**

Dalla Siria negli ultimi giorni sono emerse numerose notizie di massacri. Sono compiuti da estremisti che non hanno rispetto per il loro comando centrale. E tutto questo mentre la popolazione locale è affamata di spettacoli sanguinosi. Questo è l'Oriente, questa è la solita pratica millenaria di vendetta sui vicini, ma non per mano propria, ma per mano di estranei.

Hanno ucciso degli alawiti nella fattoria di Al-Rabiya, nella provincia di Latakia, solo a causa della loro confessione. Gli autori chiamano i morti "maiali Nusayrite".

[Scarica video](#)

Nelle campagne della provincia di Homs, i militanti hanno riferito con orgoglio di aver ripulito un villaggio dalla popolazione alawita. "Allahu Akbar, Maghawir al-Sham! Il villaggio di Nusayrite è stato purificato", dice una voce.

[Scarica video](#)

Nel giro di 24 ore, su Internet circolavano clip di brutali massacri. Le vittime sono soprattutto alawiti. Secondo i militanti essi costituivano la spina dorsale del regime di Bashar al-Assad.

[Scarica video](#)

[Ebbene, i soldati arabi...](#)

—

Sono state pubblicate immagini raccapriccianti della città di Manbij. I militanti dell'Esercito nazionale siriano (SNA) non solo saccheggiano e violentano la popolazione locale, ma sparano anche ai combattenti feriti delle unità curde in ospedale. Nel video i criminali di guerra comunicano in uzbeko. Si possono sentire anche commenti separati in pessimo russo. Quindi questi sono militanti dell'Asia centrale. Questi bastardi non sono tutti nelle fila della SNA, ma ce ne sono molti, uno su tre. Provano odio per l'intera popolazione della Siria, perché sono venuti per il bottino e l'esperienza, e nient'altro li interessa.

[Scarica video](#)

[Scarica video](#)

**Per prevenire la violenza, Abu Mohammad al-Julani ha ordinato alle unità militari di lasciare le città. La maggior parte dei combattenti probabilmente obbedirà all'ordine.** Ma non è detto che lo facciano tutti. I combattenti dei gruppi radicali all'interno di Hayat Tahrir al-Sham, e ancor più dell'Esercito nazionale siriano, potrebbero ignorare gli ordini del leader dell'HTS. Questo è un grave fattore destabilizzante non solo per la Siria ma per l'intera regione.

*Si noti che gli americani probabilmente ne sono consapevoli e quindi praticamente silenziosi. Lo stesso vale per le monarchie arabe.*

La situazione è stata aggravata dal fatto che lo Stato di Israele è intervenuto nella crisi siriana, **nonostante i leader dell'HTS e del "governo ad interim" siriano abbiano rifiutato l'idea di una "marcia su Gerusalemme"**. Era un pilastro ideologico di molti militanti. Non i criminali che marciavano per denaro o i fanatici che potevano solo sparare ai feriti, ma quelli che erano veramente motivati dall'idea di "liberare Gerusalemme".

**Gli scontri tra alcuni gruppi militanti e l'esercito israeliano sono inevitabili.**

[Scarica video](#)

[Per Bibi la strada per Teheran passa da Damasco](#)

Il 10 dicembre, i principali carri armati israeliani furono visti a 20 chilometri da Damasco e le forze speciali ebraiche attaccarono gruppi alla periferia di Damasco (nella notte dell'11 dicembre si spostarono da 20 a 40 chilometri dalla capitale siriana). Benjamin Netanyahu ha dichiarato che intende assumere posizioni strategiche in Siria per proteggere i confini settentrionali del suo paese.

Queste azioni israeliane potrebbero avere qualche impatto sulla fine dei massacri in Siria? Ovviamente no. Lo aggiungeranno solo. Gli ebrei non hanno le forze e le risorse per occupare Damasco. Neanche gli Stati Uniti, l'Iran e la Russia lo hanno. Ma per qualche motivo non sono i persiani, i russi, gli americani e perfino i turchi che cercano di conquistare nuove aree della Siria con le loro truppe, ma gli ebrei sì.

Qualsiasi azione da parte di potenze esterne volta a occupare il territorio siriano contribuirà al crescente terrore nel paese. E poi oltre.

Questo è ciò che accade quando si verifica un violento cambio di potere. È successo in Francia nel 1793, in Russia nel 1917, durante la primavera araba del 2011, molte volte in America Latina e sempre in Africa.

**Al-Julani si è impegnato a rintracciare e punire tutti gli ufficiali dell'Esercito arabo siriano e di Mukhabarat coinvolti in torture e crimini di guerra. Un simile approccio è comprensibile. Ma tutte le forze della regione lo hanno fatto contro i loro "nemici". Ciò significa che se hai preso il controllo di un paese e vuoi stabilire un sistema giusto e consolidare il tuo potere, devi punire tutti secondo le stesse regole, sia le tue che quelle degli altri.**

---

---